

**NOVITA' DECRETO MILLEPROROGHE 2025**

Il D.L. 27/12/2024 n. 202, convertito nella L. 21/2/2025 n. 15 (c.d. decreto "Milleproroghe"), ha introdotto numerose proroghe e differimenti di termini in diversi ambiti.

**Modalità di svolgimento delle assemblee di società, associazioni e fondazioni**

Fino al 31/12/2025 nelle società per azioni, nelle società in accomandita per azioni, nelle società a responsabilità limitata, nelle società cooperative e nelle mutue assicuratrici, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, è possibile:

- svolgere le assemblee anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio;
- prevedere l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione;
- consentire, nelle società a responsabilità limitata, che l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto;
- obbligare, in talune società (ad esempio, quelle quotate), alla partecipazione all'assemblea tramite il Rappresentante designato.

**Proroga del regime di esclusione IVA per gli enti associativi**

È stata rinviata all'1/1/2026 l'abolizione del regime di esclusione IVA per gli enti associativi e l'introduzione del nuovo regime di esenzione per i medesimi.

Fino al 31/12/2025 continueranno ad essere escluse dal campo di applicazione dell'imposta, ai sensi dell'art. 4 co. 4 del DPR 633/72, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in conformità alle finalità istituzionali, dietro versamento di corrispettivi specifici o di contributi supplementari, da parte di associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, rese nei confronti di:

- soci, associati, partecipanti;
- associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali.

Dall'1/1/2026 tali operazioni saranno assoggettate, in linea generale, al regime di esenzione previsto dalla disciplina IVA.

**Divieto di fatturazione elettronica B2C per le prestazioni sanitarie fino al 31/12/2025**

Fino al 31/12/2025 permane il divieto di emettere fatture elettroniche mediante il Sistema di Interscambio (SdI) in capo ai:

- soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare a detto Sistema;
- soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, con riguardo alle fatture relative a prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche.

Il divieto opera esclusivamente nell'ambito delle prestazioni B2C e non nei rapporti B2B. Tuttavia, anche in questo caso, qualora le prestazioni sanitarie siano rese nei confronti di persone fisiche, ma imputate a soggetti passivi diversi, che se ne fanno carico, i nominativi dei pazienti non vanno inseriti in fattura.

**Credito d'imposta transizione 5.0 - investimenti sostenuti prima della presentazione della domanda**

Ai fini del credito d'imposta transizione 5.0, sono agevolabili gli investimenti sostenuti anche antecedentemente alla presentazione della richiesta di accesso al credito d'imposta, purché effettuati a decorrere dall'1/1/2024.

**Differimento del termine per adempiere all'obbligo di assicurazione per rischi catastrofali**

E' stato prorogato al 31/12/2025 il termine entro cui adempiere all'obbligo di stipula delle polizze catastrofali da parte delle imprese della pesca e dell'acquacoltura.

*Aggiornato al 3 marzo 2025*